

FORMAZIONE PERMANENTE ANNO FRATERNO 23-24

“INCARNATI NELLA STORIA DEL MONDO,
IN SINODALITA’ AL SERVIZIO DEI FRATELLI”

UMANITA’ DISINTERESSATA

Come detto all'inizio del triennio, la base del progetto è il discorso di Papa Francesco in occasione del V Convegno Nazionale della Chiesa Italiana tenutosi a Firenze nel 2015.

Nessuno si meravigli se parliamo di un intervento del "lontano" 2015 è invece un discorso che arricchisce, fa riflettere e conduce, e soprattutto, va portato nel mondo da noi laici **con il nostro vivere la quotidianità.**



La voce della **Chiesa** e dei suoi Pastori resta e sicuramente non subisce l'usura del tempo perché il punto di riferimento è la **Sacra Scrittura**. Spesso impiegano anni, decenni, per trovare applicazione concreta.





Oggi in modo particolare, siamo chiamati ad entrare in sintonia con la chiesa impegnata in un importante fase del **cammino sinodale** che letteralmente è “**camminare insieme**”. Il Sinodo è, infatti, luogo per l'incontro dei Vescovi tra di loro, attorno e con il Papa che lo convoca quale **strumento di “consultazione e collaborazione”**. È dunque un luogo per lo scambio di informazioni ed esperienze, per la **comune ricerca di soluzioni pastorali valide universalmente**.



Il Papa ha precisato nella celebrazione di apertura della nuova fase il 4 ottobre:
Non siamo qui per portare avanti una riunione parlamentare o un piano di riforme. No. Siamo qui per camminare insieme con lo sguardo di Gesù,
e ancora
"Lo sguardo benediciente del Signore invita anche noi a essere **una Chiesa che**, con animo lieto, contempla l'azione di Dio e discerne il presente. E che, **fra le onde talvolta agitate del nostro tempo, non** si perde d'animo, **non** cerca scappatoie ideologiche, **non** si barrica dietro convinzioni acquisite, **non** cede a soluzioni di comodo, **non** si lascia dettare l'agenda dal mondo".



Il papa ha messo in guardia da "alcune tentazioni pericolose". In pratica quelle "di essere una Chiesa rigida, che si arma contro il mondo e guarda all'indietro; di essere una Chiesa tiepida, che si arrende alle mode del mondo; di essere una Chiesa stanca, ripiegata su sé stessa".

La Chiesa va sempre riparata. Come fece **il Poverello di Assisi** per assolvere il compito che il Crocifisso gli aveva affidato "Francesco d' Assisi in un tempo di grandi lotte e divisioni, tra il potere temporale e quello religioso, tra la Chiesa istituzionale e le correnti eretiche, tra i cristiani e altri credenti, non criticò e non si scagliò contro nessuno, imbracciando **solo le armi del Vangelo: l'umiltà e l'unità, la preghiera e la carità.** Facciamo anche noi così".

Proviamo a farlo,
facciamolo noi francescani,
noi che abbiamo scelto di seguire l'esempio di
Francesco con il suo stile,
con la sua **determinazione** nell'essere fedeli
alla Chiesa e perseverando nella realizzazione
del progetto di Dio indicato dal Vangelo.
Ma facciamo **con i fatti**,
non con parole,
semmai fiumi di belle parole che non hanno
senso fino a quando non diventano **azioni e
stile di vita**
che cambiano le relazioni e di conseguenza il
mondo.



Le parole, non sono mai mancate,
sono fissate in documenti importanti
che però attendono la realizzazione,
come quanto fissato e previsto dal
Concilio Vaticano II !

È auspicabile, infatti, che almeno i
formatori, continuino a riflettere sui
capisaldi della nuova chiesa cioè
sulle Costituzioni conciliari:

DEI VERBUM

LUMEN GENTIUM

SACROSANCTUM CONCILIUM

GAUDIUM ET SPES

perchè siano filo conduttore e

regolatore delle nostra forma-azione



CONCILIO VATICANO II

DEI
VERBUM

SACROSANCTUM
CONCILIUM

LUMEN
GENTIUM

GAUDIUM ET
SPES

EVANGELII GAUDIUM

SINODO

CAMMINO FRANCESCANO

I documenti trovano naturale proseguimento nella EVANGELII GAUDIUM che con la PAROLA , le FONTI, la REGOLA e le COSTITUZIONI, saranno riferimento nel nostro cammino di formazione permanente in questo nuovo anno fraterno dedicato al DISINTERESSE dopo il primo anno incentrato sull'UMILTÀ.



Sappiamo ormai bene che il progetto triennale di formazione mira a far maturare in ciascun cristiano francescano e in ogni fraternità la **consapevolezza** e la **capacità** di **imitare Cristo** per concorrere alla realizzazione del **NUOVO UMANESIMO** chiesto da Papa Francesco nel discorso in occasione del Convegno della Chiesa a Firenze.



È opportuno che tutte le fraternità seguano il progetto per la formazione permanente messo a disposizione dal Consiglio Nazionale?

La risposta è semplice: **siamo una famiglia e come tale è giusto convogliare in un cammino unico, sebbene declinato in base alle esigenze locali e alla realtà propria di ogni singola fraternità.**

Questo ci aiuterà a riconoscerci sempre più sorelle e fratelli e a partecipare in modo più attivo e pro-attivo alle varie iniziative messe in campo dalla Fraternità Nazionale, a beneficio di tutto l'OFS.





Cosa siamo chiamati a fare e come?

Intanto facciamo un carico di **gioia, passione** e **spirito di servizio**, così come auspicato nel Capitolo elettivo celebrato un anno fa, quindi facciamo nostro il progetto di formazione comprendendone l'essenza e gli obiettivi e soprattutto individuiamo le modalità più efficaci per trasmetterle alla nostra fraternità al punto tale da riuscire a viverli nella **quotidianità individuale e di fraternità in seno alla Chiesa.**

ENTRIAMO NEL TEMA

Papa Francesco nel discorso del Convegno di Firenze dice:
“Un altro sentimento di Gesù che dà forma all’umanesimo cristiano è il **disinteresse**.”

«**Ciascuno non cerchi l’interesse proprio, ma anche quello degli altri**» (Fil 2,4), chiede ancora san Paolo.

Dunque, più che il disinteresse, dobbiamo cercare la felicità di chi ci sta accanto.

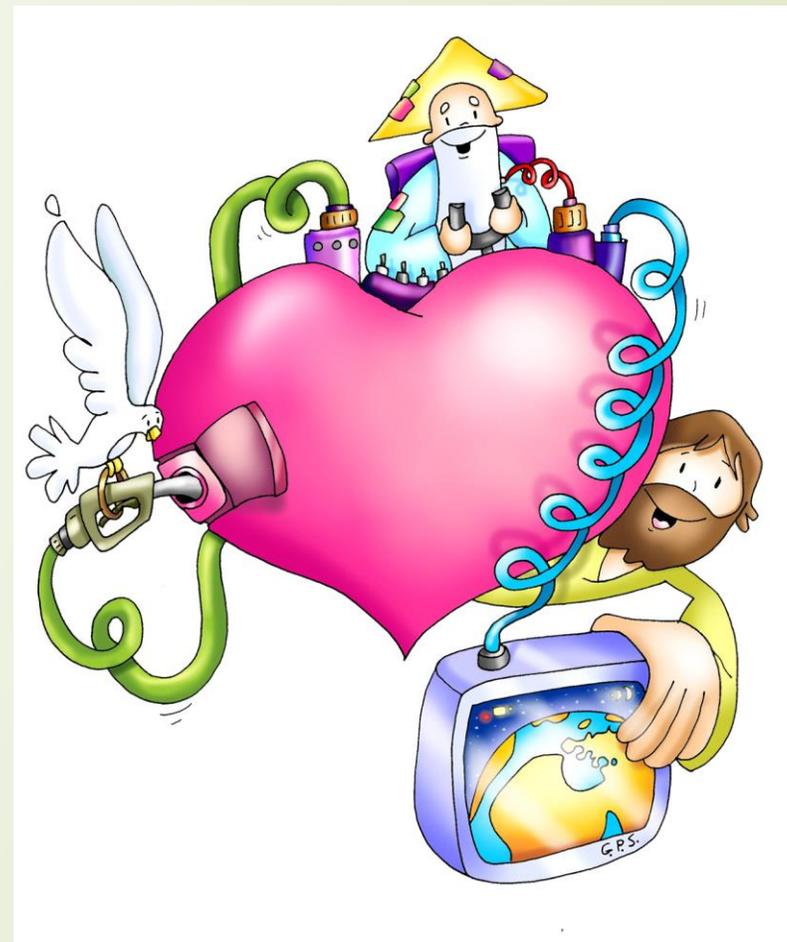


L'UMANITÀ DEL CRISTIANO È SEMPRE IN USCITA.



Non è narcisistica,
autoreferenziale.

**Quando il nostro cuore è ricco
ed è tanto soddisfatto di sé
stesso, allora non ha più posto
per Dio.**



Evitiamo, per favore, di «rinchiuderci nelle strutture che ci danno una falsa protezione, nelle norme che ci trasformano in giudici implacabili, nelle **abitudini in cui ci sentiamo tranquilli**» (Esort. ap. Evangelii gaudium, 49).

Il nostro dovere è lavorare per rendere questo mondo un posto migliore e lottare.

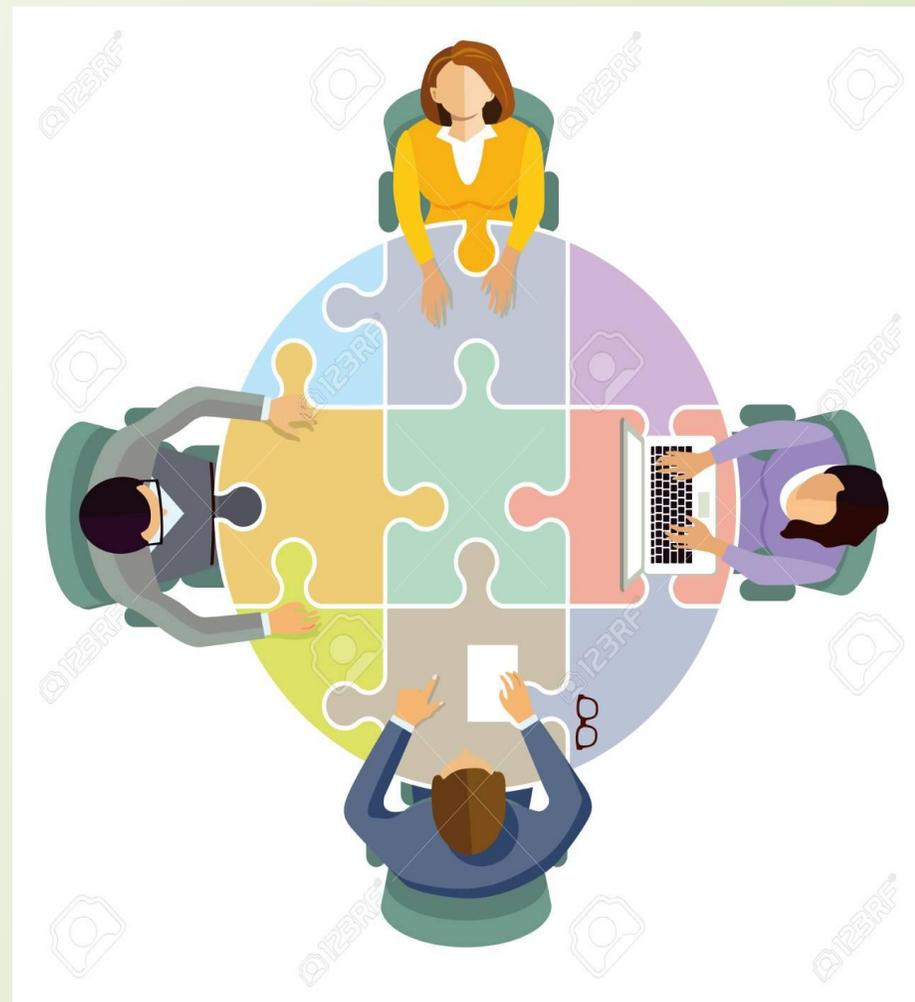


La nostra **fede** è **rivoluzionaria** per un **impulso** che viene dallo **Spirito Santo**.

Dobbiamo seguire questo impulso per **uscire da noi stessi**, per essere uomini secondo il Vangelo di Gesù. **Qualsiasi vita si decide sulla capacità di donarsi**. È lì che trascende sé stessa, che arriva ad essere feconda.



Ricordatevi inoltre che il modo migliore per **dialogare** non è quello di **parlare e discutere**, ma quello di **fare qualcosa insieme**, di **costruire insieme**, di fare progetti: non da soli, tra cattolici, ma insieme **a tutti coloro che hanno buona volontà**.



Il cammino formativo nazionale prevede la seguente scansione e percorso

Iniziativa da prendere - 1^a UNITA' settembre - ottobre 2023

- Maria che subito si mette in cammino
- Dinamica del cammino
- Maria Tabernacolo vivente

Vangelo di Luca: cap. 1 vers. 39-56 Visita di Maria a Elisabetta

EVANGELII GAUDIUM (Papa Francesco) 24 La Chiesa "in uscita" è la comunità di discepoli missionari che prendono l'iniziativa, che si coinvolgono, che accompagnano, che fruttificano e festeggiano. ..

Fonti Francescane [110] Il Signore dette a me,
frate Francesco, d'incominciare a fare penitenza...
COSTITUZIONI Art. 12



**Prendi l'iniziativa e scongiura
l'indifferenza!
Non avere paura di prendere l'iniziativa!
Non ti scorragino i possibili rifiuti!
Sii occasione buona per gli altri!
Condividi le fragilità del mondo.**

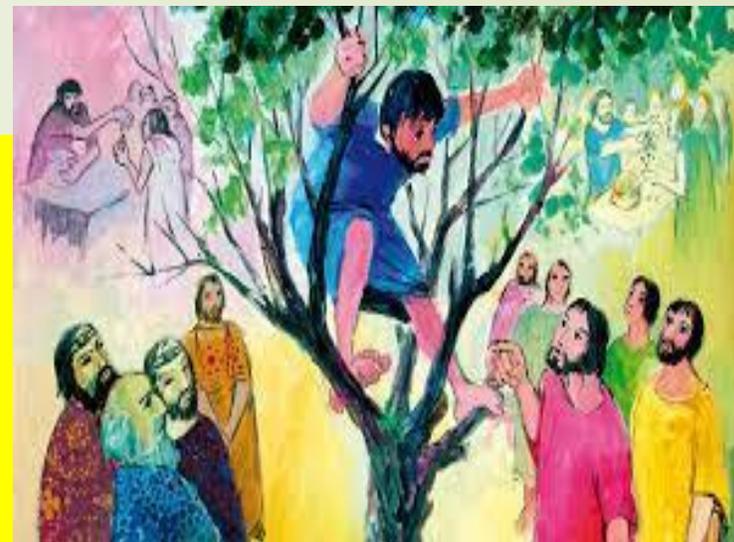
La gioia, motore economico - 2^ UNITA' novembre dicembre 2023

- Il Signore chiama tutti, soprattutto i rifiutati
- Un incontro cambia la vita
- Chi è ricco può diventare avaro o rendere fruttuosa per tutti la ricchezza

Vangelo di Luca Conversione di Zaccheo Lu 15; 3:8; 5:32

EVANGELII GAUDIUM (Papa Francesco) 53 – 54 No a un'economia dell'esclusio. Così come il comandamento "non uccidere" pone un limite chiaro per assicurare il valore della vita umana, oggi dobbiamo dire "no a un'economia dell'esclusione e della inequità". Questa economia uccide...

Fonti Francescane capitolo 8 della Regola non Bollata n. 28 CHE I FRATI NON RICEVANO DENARO
COSTITUZIONI Art. 18, Regola 13



**Considera che l'economia
ruota attorno a chi
consuma
Non dare priorità al
denaro
Si vale più di ciò che si ha.**

Porto della speranza - 3^a UNITA' gennaio febbraio 2024

- Mediterraneo, cimitero d'Europa
- Europa approdo della speranza

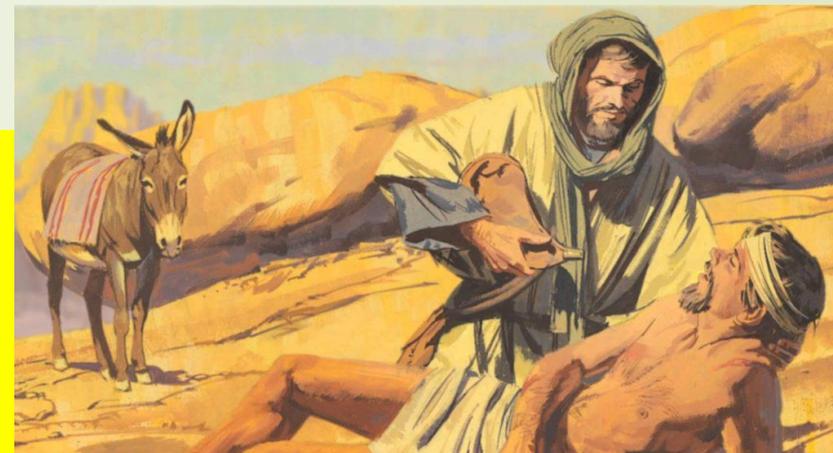
Vangelo di Luca Il buon Samaritano 10.25-37

EVANGELII GAUDIUM (Papa Francesco) 209-216 Avere cura della fragilità

Fonti Francescane REGOLA NON BOLLATA - CAPITOLO XXII AMMONIZIONE

AI FRATI [59-60]

COSTITUZIONI Art. 26



**Non alimentare la cultura della
disperazione
Lasciati trasfigurare dalla Parola e
dall'Eucaristia
Riconosci e cura le nuove povertà
Sii ospedale da campo
Gareggia per essere ultimo.**

Abbracci di sguardi e parole - 4[^] UNITA' marzo - aprile 2024

- Umanità di Gesù
- rabbia
- commozione
- cuore poroso, affranto

Vangelo di Luca 10,38-42 Marta e Maria

EVANGELII GAUDIUM (Papa Francesco) 142-144 Parole che fanno ardere i cuori

Fonti Francescane 1205 2. Non aveva rossore di chiedere le cose piccole a quelli più piccoli di lui; lui, vero minore, che aveva imparato dal Maestro supremo le cose grandi...

COSTITUZIONI Art. 26



Annuncia la fede come lo richiede il presente
Cura l'umanità smarrita dal continuo cambiamento
Dialoga e sappi cogliere i giusti momenti
Sii paziente

Unità in uscita - 5^ UNITA' maggio giugno 2024

ATTI DEGLI APOSTOLI Pentecoste

- Maria con la Chiesa che nasce
- Maria prima annunciatrice e missionaria
- Maria accompagna e guida in ogni situazione

EVANGELII GAUDIUM (Papa Francesco) 287 La Stella della nuova evangelizzazione. Alla Madre del Vangelo vivente chiediamo che interceda affinché questo invito a una nuova tappa dell'evangelizzazione venga accolta da tutta la comunità ecclesiale...

Fonti Francescane DIPLOMA DI TEOBALDO (3391)

COSTITUZIONI Art. 49 e seguenti
Il Consiglio della Fraternità



Sia Maria il tuo modello:
annuncia,
accompagna,
sostieni,
servi,
con coraggio e perseveranza.



Cosa usare per realizzare il percorso?

Sono a disposizione diversi **sussidi** che offrono spunti e vari suggerimenti per possibili letture del percorso perché possano essere adattati alle esigenze specifiche delle fraternità e del contesto in cui operano:

- ❖ scheda di presentazione delle 5 unità predisposte dall'equipe di formazione nazionale;
- ❖ tabelle con punti salienti della EVANGELII GAUDIUM con possibili chiavi di lettura e spunti di spiritualità francescana suggeriti dal prof. Michele Illiceto;
- ❖ approfondimenti suggeriti da rivista e app FVS nel corso dell'anno.



Come realizzare il percorso ?

Il momento formativo per ogni fraternità, a qualsiasi livello, sia curato.

I formatori devono immaginarsi sorelle/fratelli curatori delle anime e dei corpi di coloro che il Signore ha affidato loro. Siano pronti a cercare, trovare e donare con generosità e perseveranza.

Siano appassionati, accoglienti, sorridenti e non manchi mai l'attenzione per chi ha difficoltà a raggiungere la sede dell'incontro.

È bene aprirsi alle necessità di tutti trovando modi e metodi per non abbandonare nessuno.

Le fraternità sono tante e diverse, quindi anche le esigenze sono varie e variegate, questo non deve scoraggiare ma

accettare la sfida

perché siamo stati **chiamati** a muoverci nell'interesse degli altri, camminiamo insieme per diventare **UMANITÀ**

DISINTERESSATA

e soprattutto crediamo fermamente che non siamo soli, dimostriamo di essere uomini e donne di FEDE e perciò non siamo SOLI.





**Buon cammino
a tutti
in SINODALITÀ,
generosità,
perseveranza e passione!**